

"Nuove pratiche nella scuola e nell'università per un nuovo Umanesimo"

Roma - 8-10 maggio 2015



Educazione sessuale a scuola: la prospettiva "moralista"

- Esistono due modalità prevalenti nelle attuali proposte di educazione sessuale rivolte ad adolescenti e giovani nelle scuole italiane ed europee. Entrambe rispondono a timori degli adulti più che a reali esigenze dei ragazzi:
- la prospettiva che possiamo definire "moralista" intende l'educazione sessuale come una proposta di comportamenti considerati accettabili in base ad una "morale" estrinseca, fatta per lo più di divieti e regole, che non riescono ad incontrare l'interezza del desiderio di significato e di relazione che la sessualità racchiude, ma lo temono e, in diversi modi, cercano di ridurlo o almeno di contenerlo, non di rado senza risultato.

Educazione sessuale a scuola: la prospettiva "tecnicista"

- secondo la prospettiva "tecnicista", invece, l'adulto non entra nel merito delle scelte dei ragazzi e considera il sesso come qualcosa di piacevolmente inevitabile, ma legato a "rischi" importanti, come la gravidanza indesiderata e le malattie sessualmente trasmesse.
- Diventano protagonisti le figure degli "esperti" (per lo più il ginecologo), che insegnano ai ragazzi come proteggersi, proponendo contenuti come anatomia e fisiologia degli apparati genitali e, soprattutto, contraccezione.
- Genitori e docenti , per lo più, non sono coinvolti.

Lo scenario europeo del ricorso alle IVG

Tassi di abortività per età, confronti internazionali										
PAESE	ANNO	<20	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44			
ITALIA	(2012)	6.3	13.2	13.3	12.2	9.8	4.2			
	(2011)	6.4	13.4	13.2	12.0	9.6	4.2			
	(2000)	7.2	14.7	14.1	12.9	11.0	5.1			
	(1990)	5.6	13.8	16.5	18.0	15.6	7.6			
DANIMARCA	(2010)	15.0	25.6	19.5	17.1	13.0	5.3			
FINLANDIA	(2010)	12.1	17.0	13.0	9.8	7.7	3.0			
FRANCIA	(2011)	15.2	27.0	23.4	18.8	13.6	5.8			
GERMANIA	(2012)	7.9	10.4	10.1	9.1	6.4	2.3			
INGHILTERRA E GALLES	(2012)	18.0	29.0	22.0	16.0	10.0	4.0			
NORVEGIA	(2012)	11.4	26.6	22.6	16.5	11.6	4.2			
OLANDA	(2011)	13.8	25.7	21.8	17.1	14.0	6.8			
REPUBBLICA CECA	(2012)	6.8	12.9	13.3	13.3	11.3	5.2			
ROMANIA	(2010)	16.5	27.2	28.4	26.9	19.9	7.4			
SPAGNA	(2012)	12.9	20.4	17.4	13.3	8.9	3.8			
SVEZIA	(2012)	18.8	32.6	27.2	21.7	15.8	8.0			
SVIZZERA	(2012)	4.4	10.7	9.6	8.3	5.8	2.5			
USA	(2008)	17.6	33.4	24.4	13.5	8.2	2.9			

Italia: IVG per classi di età

Tabella 7 - Tassi di abortività per classi di età e per regione, 2012

REGIONE	ETA' (ANNI)							TASSO	
	<20	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	STANDARDIZZATO	
ITALIA SETTENTRIONALE	6.5	14.5	14.3	12.6	9.7	4.1	0.4	8.2	
Piemonte	8.0	18.1	17.3	14.0	11.0	4.6	0.3	9.6	
Valle d'Aosta	3.8	17.3	14.9	13.5	12.4	4.9	0.4	9.0	
Lombardia	6.6	13.8	13.6	12.5	9.4	3.9	0.4	8.0	
Bolzano	3.0	6.7	7.0	6.9	6.3	2.6	0.1	4.4	
Trento	4.9	13.9	12.1	11.5	8.7	4.2	0.7	7.5	
Veneto	4.1	9.5	9.7	9.2	6.8	3.0	0.3	5.7	
Friuli Venezia Giulia	6.2	11.8	12.5	11.5	8.7	3.6	0.4	7.2	
Liguria	9.3	19.7	19.6	15.3	11.7	5.0	0.4	10.6	
Emilia Romagna	7.9	18.8	18.6	15.5	12.1	5.1	0.5	10.4	
ITALIA CENTRALE	7.5	15.9	15.2	13.3	10.4	4.5	0.4	8.9	
Toscana	6.9	15.9	16.6	13.6	10.9	4.5	0.4	9.1	
Umbria	7.2	15.1	14.1	14.7	10.6	5.0	0.6	9.0	
Marche	4.8	10.0	10.3	10.1	8.7	3.5	0.2	6.4	
Lazio	8.6	17.7	15.8	13.7	10.5	4.7	0.4	9.4	
ITALIA MERIDIONALE	5.8	11.0	11.7	11.8	10.3	4.4	0.4	7.5	
Abruzzo	6.9	13.1	12.1	12.7	10.4	4.6	0.3	8.0	
Molise	3.2	8.8	9.2	10.2	10.2	4.9	0.6	6.6	
Campania	5.2	10.7	11.4	11.4	9.5	4.2	0.4	7.1	
Puglia	7.6	13.0	14.4	14.4	12.4	5.4	0.5	9.2	
Basilicata	3.6	6.9	6.4	6.0	7.2	2.7	0.3	4.5	
Calabria	4.0	8.5	9.1	9.0	9.0	3.3	0.3	5.9	
ITALIA INSULARE	5.5	10.1	10.0	9.4	8.1	3.4	0.3	6.3	
Sicilia	5.7	10.5	10.3	9.6	8.2	3.3	0.3	6.4	
Sardegna	4.7	8.9	9.4	8.7	7.7	3.7	0.3	5.9	
ITALIA	6.3	13.2	13.3	12.2	9.8	4.2	0.4		

Lo scenario . 2

■ In diverse nazioni europee che hanno adottato programmi intensivi di educazione sessuale per ridurre l'alto numero di gravidanze verificatesi tra le loro teenagers, anche a fronte di un aumento dell'offerta attiva di contraccezione e di "pillola del giorno dopo", non si è evidenziato né un calo delle gravidanze, né una riduzione degli aborti fra le ragazze con meno di 18 anni.

La prospettiva di lavoro : l'educazione

 Tutto ciò rende indispensabile una diversa prospettiva di lavoro, passando dalla pura tecnica di educazione sessuale ad un percorso di educazione dell'affettività e della sessualità, che tenda a favorire l'incontro dell'adolescente con se stesso, recependo e valorizzando il suo bisogno di significato, di relazione e di progetto ; che cerchi di incontrare ed accompagnare il desiderio che il ragazzo scopre dentro di sé, collegandolo alla integralità della sua persona.

Dalla ricerca "EROS"

- Tre punti di **RIFLESSIONE**:
- la domanda dei ragazzi
- la difficoltà delle famiglie
- - la fatica della scuola
- PER UNA ALLEANZA FRA FAMIGLIA, SCUOLA E RETI ASSOCIATIVE DI SOCIETA' CIVILE

La domanda dei ragazzi

 Occorre incontrare ed affrontare il disagio culturale e non psicologico diffuso fra le nuove generazioni, " per le quali il vivere non è privo di senso per qualche grave causa di sofferenza, bensì è sofferente perchè privo di senso"

(U. Galimberti, "L'ospite inquietante")

Gli educatori: genitori e docenti

E' inoltre da valorizzare la responsabilità educativa dei genitori, come dei docenti, che tendono invece ad autoescludersi dall'agire un proprio autentico protagonismo in questi percorsi, per presunta incapacità, sperimentata inefficacia o persistente solitudine

L'ideologia gender

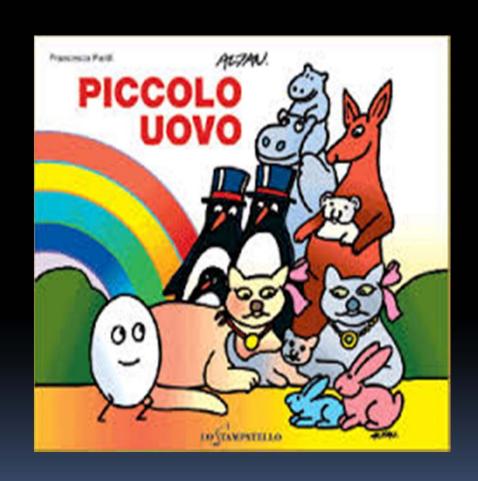
- "Mi domando se questa teoria del gender non sia espressione di frustrazione che mira a cancellare la differenza sessuale perché non sa più confrontarsi con essa".
- "La rimozione della differenza è il problema, non la soluzione", (Papa Francesco)



L'ideologia gender a scuola







L'ideologia gender a scuola: prospettive di lavoro

- Accompagnare genitori e docenti nella formazione di un giudizio e nel contenimento del fenomeno (art. 30 della Costituzione)
- Aggregazione dei genitori nelle scuole e partecipazione attiva al lavoro educativo
- Proposta di esperienze di buona educazione dell'affettività e della sessualità (buone prassi)
- Rete educativa

Il "Filo e la Rete": il contributo del Forum delle Associazioni Familiari



Il filo e la rete

filo_e_rete@forumfamiglie.org

La "luna nel pozzo"



"La luna nel pozzo": percorso di educazione dell'affettività e della sessualità per adolescenti e ragazzi,

 realizzato dalla sezione appulo – lucana dell'Associazione "La Bottega dell'Orefice", in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari e con l'Ufficio Scolastico Regionale.

 L'Associazione "LA Bottega dell'Orefice" riunisce insegnanti della RNF ed educatori dell'affettività e della sessualità

LA STRUTTURA DEL PERCORSO.1

- Interessate 18 scuole statali di Bari, di cui 11 scuole secondarie superori e 7 scuole medie inferiori
- N° di classi interessate: 56
- Nº di ragazzi coinvolti: 1400

Numero di equipes (medico + pedagogista, prevalentemente insegnanti RNF, in costante compresenza): 10

Numero di operatori coinvolti: 15

Numero di ore di lavoro complessive: 1500

LA STRUTTURA DEL PERCORSO .2

- Ogni percorso si è articolato in 5 incontri per ogni gruppo classe
 - Equipes di 2 educatori sempre compresenti, dei quali uno con competenze medico/biologiche e l'altro con competenze pedagogiche
- Coinvolgimento dei genitori e dei docenti: incontri di presentazione e di restituzione

Il metodo

Metodo narrativo, basato sulla narrazone autobiografica.

Lavoro con i ragazzi in forma laboratoriale sulle domande che nascono dalle contraddizoni delle esperienze, spesso comuni, alla ricerca di risposte adeguate alla vastità del bisogno.

- Non lezioni frontali
- Utilizzo di tecniche diverse (gioco, disegno, film, ascolto di musica, role playing,....)
- Finestre informative innestate nel percorso di ricerca dei ragazzi
- Flessibilità del percorso



L'obiettivo del percorso



1° incontro:la relazione fondamento dell'identità personale

 La relazione fondamento di me: si nasce da una relazione, si cresce tramite relazioni e di relazioni si ha bisogno per esistere ed essere felici: Il giardino delle mie relazioni

Il rapporto con genitori

L'amicizia

L'amicizia

contenuti:

- Da cosa nasce un'amicizia
- Cosa è necessario per costruire un'amicizia
- Accogliersi ed essere amici non è essere complici
- Insieme, per guardare, affrontare e superare i propri limiti
- L'obiettivo dell'amicizia

L'amicizia: i commenti dei ragazzi

- classe servono a vivere meglio
- Ho scoperto che è difficile essere amico di qualcuno o amare qualcuno
- Mi è piaciuto confrontarmi con i miei compagni
- Ho scoperto che conosco bene chi mi circonda

- Gli amici e anche il gruppo Ho scoperto che molti miei compagni sono sensibili
 - Mi è piaciuto confrontarmi con gli altri
 - Ho avuto conferma che i miei compagni in fondo sono tutti speciali, ognuno a modo suo
 - non Ho avuto conferma che riusciamo a dire cose molto belle

- Mi è piaciuto molto Ho scoperto che sono conoscermi e conoscere anche i miei amici
- Mi ha sorpreso che come classe siamo riusciti a confrontarci sui veri aspetti, cosa mai successa prima
- Ho avuto conferma che prima di piacere agli altri devo piacere a me stessa

- speciale, unico irripetibile
- Metterò nello zaino capacità di accettare se stessi
 - Butterò nel cestino la mia convinzione di non essere mai abbastanza

2°step: innamoramento ed amore



 "Quando la vidi, ricordo che mi invase lo stupore e non la voglia; io non avevo più le mie paure di fronte al nuovo e alla meraviglia." (Giorgio Gaber)

Innamoramento ed amore: contenuti

- Innamorarsi: una emozione?
- Differenza fra innamoramento ed amore
- Differenza fra istinto, emozione e sentimento
- Per amare occorre essere
 "uno" . Si ama con la totalità della persona

Amore: accoglienza, perdono, progetto

Commenti dei ragazzi

 Ho scoperto che l'amicizia supera di gran lunga qualsiasi cosa e mi ha sorpreso che amare è un sentimento ancora più grande

 Ho avuto conferma che amare è parecchio difficile ma che essere amati è stupendo

- Ho scoperto che ci sono più dimensioni nel proprio essere
- Questo incontro mi ha fatto capire di cosa ho bisogno per riempire il mio fiore. Ho scoperto come sono fatto interiormente



3° step : Corporeità e sessualità - contenuti

- Il corpo sono io
- il corpo strumento di relazione
- sono uomo, sono donna
- Da maschio e femmina a uomo e donna: natura e cultura - Cenni sulla teoria del gender

Contenuti 2

Rispettare me è rispettare il mo corpo

 Uomo e donna, parità e differenza: la sfida del futuro

Differenza fra fare sesso e fare l'amore

Fertilità e fecondità

Commenti dei ragazzi

- Sono stato sorpreso dal fatto che parlare del mio corpo mi è servito a crescere internamente
- Ho scoperto che il corpo è un organismo complesso, ma perfetto
- Metterò nello zaino la necessità della consapevolezza nel compiere le azioni

- Ho avuto conferma che siamo protagonisti della nostra vita
- Metterò nello zaino tutto quello che ho imparato sull'uomo: come ragiona, il vero significato dell'amicizia, la differenza tra amare e fare sesso



4° step: Sessualità e responsabilità

- Sessualità, fertilità, fecondità
- Che vuol dire "fare l'amore"?
 Differenza fra fare sesso e fare l'amore
- La regolazione della fertilità e le malattie sessualmente trasmesse
- L'aborto



I commenti dei ragazzi

- Ho avuto conferma che spesso si è convinti di cose sbagliate
- Butterò nel cestino i vecchi pensieri sui rapporti che avevo e terrò nel mio cuore i miei pensieri che ne sono scaturiti
- Mi ha sorpreso che non avrei mai pensato di provare emozioni così forti circa la sessualità (il concepimento)
- Mi è piaciuto Il fatto che nessuno si vergogni a parlare di queste cose
- Ho scoperto che il sesso si fa con una persona giusta, non con una persona qualunque

- Pensavo che alla nostra età ci fosse solo l'istinto
- Mi ha sorpreso che tutto è più complicato e profondo di quanto non sembri
- La consapevolezza che per crescere ci vuole tempo e che le persone che pensano di essere grandi in realtà non lo sono
- Ho avuto conferma che la sessualità è una cosa "grande"
- Ho avuto conferma che stare con una persona è impegnativo e bisogna essere maturi per fare delle cose

E al termine del percorso....



Da questo percorso mi porto via qualcosa che:

Metterò nello zaino.....

Butterò nel cestino.....

Terrò nel mio cuore.....

- Ho avuto conferma che......
- Ho scoperto che......
- Mi ha sorpreso che......
- Mi è piaciuto......
- Sono stato deluso dal fatto che......

Progetto formativo "La luna nel pozzo" a cura di Ass. La Bottega dell'Orefice

...ma anche: la pagina FB



per continuare la storia...

"Mi ha sorpreso che per la prima volta mi sono sentita ascoltata"

"Mi ha sorpreso che sia riuscito a tirar fuori me stesso"

"Mi ha sorpreso che questo progetto ci ha cambiato, nel senso che siamo cresciuti"

"Sono stato deluso dal fatto che gli incontri sono pochi e ci vorrebbe più tempo per approfondire ancora di più ogni argomento"

Punti ulteriori di lavoro

- Dare continuità: dalla pagina FB, all'incontro personale, alla proposta di eventi
- Sportelli di ascolto per i ragazzi a scuola
- Collaborazione con famiglia e scuola: incontri di presentazione e restituzione
- Scuole genitori, formazione docenti
- Generare creatività e responsabilità
- Rapporto con le istituzioni scolastiche (accreditamento)

Il Corpo racconta

- Gli incontri de "Il Corpo Racconta", meglio conosciuti come incontri "Mamma & Figlia", nascono in Ticino, (Svizzera) nel novembre del 2005 da Fabia Ferrari-Agustoni, sposa e mamma, insegnante del Metodo dell'Ovulazione Billings, animatrice di corsi di educazione sessuale e formatrice di adulti.
- La novità di questi incontri "Mamma & Figlia" è rappresentata da un approccio positivo, bello e pulito ai temi sessualità-amorecorporeità senza limitarsi ad una proposta esclusivamente informativa, ma tenendo conto degli aspetti affettivi e dei significati valoriali.
- Non si tratta di lezioni frontali noiose, ma laboratori interattivi originali e creativi che utilizzano una didattica concreta e coinvolgente.

- Gli incontri "Mamma & Figlia" sono un momento educativo-formativo per la ragazza di circa 11 anni, nel momento dunque dello sviluppo, accompagnata dalla mamma. Si tratta di due incontri di tre ore ciascuno sulle tematiche della sessualità e dell'affettività, in gruppi di ca. 7 coppie, in cerchio attorno ad un tavolo.
- Prendendo spunto dalle imminenti mestruazioni si vuole dare un senso positivo alla femminilità, alla maternità, alla fertilità.

- Durante il primo incontro si comincia con il capire come siamo fatte e come funzioniamo, ma niente lezioni di anatomia! Ciò che conta è dare un significato.
- Vengono spiegati anche i sintomi della fertilità, perché tutte le ragazze ne siano consapevoli, attraverso semplici segnali percepiti nella quotidianità. Questa consapevolezza favorirà lo sviluppo di maturità e responsabilità nella gestione dei rapporti di coppia.
- Il primo incontro si conclude riflettendo sulla femminilità, sul nostro ruolo nell'essere portatrici di "bellezza" e di cura anche fuori dal contesto della famiglia.
- Nel secondo incontro la tematica verte intorno al maschile, così diversi nel modo di essere e di fare. Poi l'incontro, il concepimento e la nuova vita. L'amicizia e l'amore.

Il ruolo della mamma

- Il ruolo della mamma è fondamentale: l'essere lì, insieme, a condividere le emozioni di un corso nuovo, con gente nuova, ad imparare (tutte e due!) qualcosa di nuovo, a sperimentare nuovi modi per esprimersi su queste tematiche spesso considerate tabù.
- La coppia Mamma&Figlia si concede dunque due pomeriggi speciali, diventa complice e nel frattempo si confronta con altre coppie. È un'opportunità per cercare significati e valori da condividere o da mettere in discussione. L'esperienza condivisa aprirà nuove occasioni, una volta a casa, per approfondire e aprire nuove tematiche.

Incontri papà & figlio

- Il padre oggi
- Il ruolo del padre
- Incontri 'da donna a donna'
- Incontri di sensibilizzazione

